



Milano, 12 luglio 2019 - Ventiseiesima edizione del Congresso che riunisce annualmente centinaia di docenti, ricercatori e studiosi di prestigiose università, centri di ricerca e industrie italiane e straniere, che operano nel settore della chimica farmaceutica e che rappresenta un'occasione unica di discussione e di confronto sui risultati delle più recenti ricerche nel campo chimico farmaceutico tra il mondo universitario e quello non accademico.

L'appuntamento del congresso coincide quest'anno con due importanti anniversari:

- il 40° anniversario della nascita della Divisione di Chimica Farmaceutica, che verrà celebrato durante il congresso;
- il 100° anniversario de "La Chimica e l'Industria", rivista ufficiale della Società Chimica Italiana, che è stata pubblicata per la prima volta nel marzo 1919 con il nome di "Giornale di Chimica Industriale", e ha assunto dal 1935 l'attuale denominazione.

Saranno presenti oltre 250 congressisti provenienti dalle principali sedi universitarie italiane, da centri di ricerca pubblici e privati (tra i quali Nerviano Medical Sciences, IFOM, IIT, IRBM) e da aziende farmaceutiche italiane. Da segnalare inoltre la presenza di ricercatori provenienti da Stati Uniti, Brasile, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

### **Le tematiche scientifiche**

Il programma spazia dalla "first disclosure", a nuovi meccanismi, obiettivi e studi di fattibilità di un farmaco, da nuovi ambiti di applicazione di molecole già in uso terapeutico a modalità innovative di scoperta dei farmaci, dalla nutraceutica e nutrigenomica alle tecniche omiche applicate all'identificazione dei biomarcatori, dall'individuazione e validazione di nuovi bersagli biologici alle strategie di progettazione di nuovi composti attivi, dalla biologia strutturale alla chiminformatica e ai farmaci biologici.

Contributi di notevole rilevanza e attualità scientifica riguarderanno l'ambito della "structural biology" e il suo impatto sulla chimica farmaceutica, con le conferenze del prof. K. N. Jacobson (National Institutes

of Health, Bethesda, USA), del prof. M. Bolognesi (Università degli Studi di Milano) e del prof. A. Ciulli (University of Dundee, UK). Nelle conferenze plenarie della prof.ssa U. H. Danielson (University of Uppsala, SWE) e del dott. D. E. Leahy (The Discovery Bus Ltd, Macclesfield, UK) sarà invece discusso il rilievo assunto rispettivamente dai metodi biofisici e dell'intelligenza artificiale nel processo di scoperta di nuovi farmaci.

Una peculiarità del congresso è inoltre la presenza di sessioni espressamente dedicate a brillanti giovani ricercatori, ai quali viene data l'opportunità di presentare i risultati delle proprie ricerche scientifiche (NPCF - Nuove Prospettive nella Chimica Farmaceutica, 12a edizione).

*Università degli Studi di Milano*

*National Meeting in Medicinal Chemistry (XXVI NMMC 2019) - 16-19 luglio, 2019*

*Aula Magna e Aula 201, via Festa del Perdono, 7*

*Cerimonia di apertura il 16 luglio alle ore 17.00 in Aula Magna alla presenza del Rettore dell'Università degli Studi di Milano Elio Franzini. Alle ore 18.30 conferenza di Kenneth A. Jacobson, National Institutes of Health, Bethesda, USA*